

GARDA-BALDO

ALLARME NEL BASSO LAGO. La prima segnalazione a Lazise, poi il fenomeno è stato rilevato a Bardolino e Peschiera

Schiuma e pesci morti in diversi paesi

Legambiente chiede ai Comuni di incaricare l'Arpav per la ricerca di sostanze inquinanti

Katia Ferraro

Chiazze marroni e schiumose, intervallate qua e là da qualche pesce privo di vita galleggiante in superficie: questa la situazione che venerdì e ieri si presentava a chi passeggiava sul lungolago di Lazise.

La zona più critica, venerdì, sembrava quella del porto vec-

chio, dove lo specchio d'acqua era totalmente ricoperto da una sostanza marrone simile a terriccio. Ieri invece - complici anche le correnti - la zona a ridosso della Dogana veneta sembrava tornata alla normalità, ma a destare preoccupazione era invece il porto nuovo, verso la fine del lungolago Marconi, dove la schiuma si presentava più bianca. Un'immagine certo poco rassicurante e un biglietto da visita non proprio piacevole anche agli occhi dei turisti.

Il fenomeno sembra però non essere circoscritto sola-

mente a Lazise: «La presenza di schiuma e di un'anomala moria di pesci è stata segnalata anche a Bardolino», denuncia Annalisa Mancini di Amici del Garda, il circolo locale di Legambiente, e nel pomeriggio di ieri anche a Peschiera vicino al camping Bergamini. Mentre a Bardolino qualcuno si è attivato per raccogliere i pesci morti e ridurre la schiuma, a Lazise la polizia locale non è ancora stata allertata. «Solitamente nei casi di pericolo veniamo subito avvisati dai pescatori», spiegano, lasciando poi trapelare qualche

ipotesi: «I pesci morti potrebbero anche essere residui della pesca, perché spesso le reti vengono pulite all'interno del porto». Nicola Olivetti, appassionato di pesca che al porto vecchio lavora noleggiando scafi, non è particolarmente allarmato perché, dice, «quelle chiazze marroni sono dovute alla fioritura delle alghe, tipica in questo periodo, mentre i pesci in questione sono le scardole: pesci poco pregiati che spesso vengono rilasciati dai pescatori, magari già morti».

Sulla vicenda si saprà forse qualcosa di più certo nei pros-

simi giorni. Il presidente di Legambiente Verona Lorenzo Albi ha richiesto un intervento immediato ai Comuni di Lazise e Bardolino affinché incarichino l'Arpav di ricercare eventuali sostanze inquinanti. Della questione, però, dà un'interpretazione molto diversa dalle precedenti: «Difficile pensare che le cause provengano da fenomeni naturali», spiega. «In questo caso è probabile che le responsabilità siano da ricercare tra gli scarichi abusivi ma anche tra i proprietari di barche e motoscafi, che spesso lavano le loro imbarcazioni



Schiuma e un pesce morto

le acque, condizione sicuramente presente la prima ma non la seconda, dato che questo inizio estate è molto anomalo». Albi annuncia infine che tra qualche settimana partirà Goletta dei Laghi, la tradizionale campagna di Legambiente per monitorare l'ecosistema del lago di Garda: «Sarà nostro obiettivo prioritario verificare quanto fatto relativamente alla situazione di questi giorni, anche in relazione alle condizioni dell'impianto di collettamento degli scarichi fognari e del depuratore di Peschiera. Nel frattempo», dice, «è importante cercare le sostanze inquinanti e individuare gli eventuali responsabili, evitando soprattutto di sminuire il problema».

con i detersivi senza preoccuparsi di recuperarne i lavaggi. Giudica improbabile che si tratti di affioramenti algali perché «la loro formazione coincide con la presenza di carico di nutrienti e temperature particolarmente elevate del-

AFFI. La bimba soffre anche di una rara malattia genetica. Giuseppe Lenotti: «Viviamo in uno stato d'ansia perenne»

Dieci crisi epilettiche al giorno
«Così vive mia figlia di 11 anni»

Il padre lancia un appello per raccogliere fondi per la piccola Selene: «Le servono cure e supporti sempre più costosi, abbiamo bisogno di aiuto»

Barbara Bertasi

Avrebbe preferito non arrivare all'appello «materiale». Ma la situazione si sta facendo difficile. Sua figlia sta male, ha bisogno di cure e supporti sempre più costosi, che i genitori faticano a pagare. Così Giuseppe Lenotti ha messo su internet un appello (www.infodisabili.org) con due conti correnti. «Per chi volesse dare una mano», spiega. «Si tratta di conti aperti esclusivamente per mia figlia dove transitano solo spese per lei».

Poche righe per l'os. Tantissime non basterebbero a raccontare il resto. La storia di una bellissima bimba di Affi, di 11 anni, Selene, che ricoverata nei primi mesi di vita con indici di flogosi alterata, crisi convulsive diagnosticate come encefalopatia acuta ed emiplegia, soffre di una gravissima epilessia farmacoresistente, stenosi di arterie, il tutto aggravato da una rarissima malattia genetica, la Pse, Pseudo Xantema Elaticum, scoperta all'ospedale Gaslini di Genova, dov'è seguita in Pediatria e Neurologia.

Ma quella di Selene, che sopporta in media dieci crisi epilettiche al giorno, di cui una di

circa un'ora, è anche la storia di una famiglia. Il calvario di una mamma che lavora part-time per starle accanto, di un fratello 22enne che fa l'università ma esce di rado per aiutarla, di un padre che ha rischiato di perdere il posto e ora lavora solo il mattino, di una nonna e un nonno di 80 e 86 anni nella cui casa tutti convivono.

Un padre disperato, il cui pensiero persistente è la figlia, di cui registra al computer il «diario» di salute per riferirlo ai medici. «Nessuno sa se le crisi persisteranno con la crescita», dice. E nessuno vedendola, capelli castani e frangetta, grandi occhi azzurri sgranati sul mondo, immaginerebbe la sofferenza che vive ogni giorno. «Perché ogni giorno ha questi attacchi e, quando tocca al più lungo, va accompagnata a letto standole accanto», dice il padre.

Crisi imprevedibili, che la colgono anche appena alzata. In un filmato che lui porta con sé, la piccola, ancora in pigiama, è in cucina davanti a una tazzina di latte ai cereali. Sorride. Ma d'improvviso cambia volto. L'espressione si fa quasi truce e inizia la crisi epilettica. «Si allontana da tutto e, se è in piedi, dobbiamo sorreggerla,

altrimenti cade», dice il padre con gli occhi che si riempiono di lacrime. «Si vede che soffre e che non vorrebbe mostrarlo, ma poi cade in uno stato d'assenza totale». Selene frequenta la 5ª classe della primaria con un insegnante di sostegno. «Se la crisi prolungata capita là, chiamano noi, sempre disponibili per non gravare sulla scuola», dice il padre. «Così viviamo in uno stato d'ansia e allerta perenni. Ho finito per ammalarmi anch'io», aggiunge, «ma dobbiamo aiutare la piccola. Finché si può. Ma un giorno crescerà e non siamo eterni». Moltissimi gli interrogativi, le domande senza risposte. Forse le donazioni ne darebbero qualcuna.

«Andranno tutte a favore della bimba per spese relative a ricoveri, assistenza, terapie, ticket. Siamo in difficoltà anche perché», racconta, «ogni periodo di ferie che chiedo per il ricovero al Gaslini alla ditta, quando non è chiusa, implica un ammanco di stipendio per ferie non pagate. E la trasferta comporta, per uno di noi a turzata di viaggio, vitto e alloggio». E aggiunge: «La piccola va a scuola per cui sosteniamo le spese per un insegnante che la segua nei compiti. In futuro servirà anche un



Giuseppe Lenotti e, sullo sfondo, sua figlia Selene FOTO AMATO

assistente qualificato perché un volontario senza l'esperienza che ha quello assegnatoci dal Comune, due ore alla settimana per metà anno scolastico, non può prendersi la responsabilità di seguirla». E c'è anche un altro problema. «A seguito dell'emiplegia patita da neonata, Selene ha difficoltà nel muovere un braccio e stiamo pagando i corsi di nuoto al Centro polifunzionale Don Calabria, che l'Inps non passa più. Dovremmo inoltre pensare a un appartamento in

affitto con una stanza per lei, poiché ancora dorme con noi per mancanza di spazio», conclude Lenotti.

Chi volesse aiutare Selene può fare una donazione usando i seguenti conti correnti: Postepay numero 4023600618041380, intestato a Giuseppe Lenotti, o conto corrente Bassa Vallagarina Bcs, sempre a nome suo, Eur Iban IT3010801159330000024046879; dall'estero inserire il codice Bic: CCRTIT2TOIA. ●

brevi

BARDOLINO
FESTA DELLA MARINA
CON LA BANDA
DI BUSSOLENGO

Domani il Gruppo Marinai «Sante Alberti» organizzerà la festa della Marina Militare. Alle 20.30 da via Alighieri sfilata con banda. Il corteo si concluderà in piazza Matteotti: alle 21 «Concerto della Marina». L.B.

GARDA
SERATA DEDICATA
ALLE CAMPANE
DI CRISTALLO DI QUARZO

L'Associazione Cerchio Aperto organizza domani alle 20 in piazzetta Calderini 1, un per-corso di gruppo di 2 ore dedicato al suono attraverso le campane di cristallo di quarzo. È previsto un contributo. B.B.

LAZISE
GIURAMENTO
DEL SINDACO
AL CONSIGLIO COMUNALE

Martedì alle 20.30 in municipio è convocata la prima riunione del nuovo Consiglio. Tra i punti, il giuramento del sindaco, la nomina dei componenti della giunta e la presentazione delle linee programmatiche. K.F.

BARDOLINO
ALLA SCOPERTA
DELLE STELLE
AL MUSEO DI CISANO

Martedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 al museo di Cisano si potranno scoprire le tradizioni ornitologiche ittiche e venatorie del comprensorio e osservare il cielo stellato all'interno del planetario itinerante. S.J.

GARDA

Segretariato
sociale:
martedì
servizio aperto

Torna l'appuntamento con i «magnhi» dell'annodatura burocrazia.

Martedì prossimo si potrà usufruire del segretariato sociale, il rodato servizio di consulenza gratuita che, verrà offerto dall'amministrazione comunale a partire dalle 9 fino alle 12,30, nella biblioteca Pino Crescini che si trova a fianco del municipio sul Lungolago Regina Adelaide.

L'iniziativa, assai gettonata e apprezzata, è stata organizzata dall'assessorato ai servizi sociali, retto da Federico Manzolini, in collaborazione con il Patronato Acli (Associazioni cristiane lavoratori italiani) per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini.

Per tre ore e mezzo un operatore professionale delle Acli sarà disponibile per fornire vari servizi.

Si va dal calcolo della pensione e della posizione assicurativa alle pensioni e ai supplementi (Inps, Impdap e casse professioniste), dall'assegno d'accompagnamento e alle pensioni di inabilità fino ai contributi e al lavoro (sistemazione della posizione assicurativa, assistenza per colf ed assistenti familiari).

Si potranno poi avere informazioni sulle invalidità civili e gli infortuni sul lavoro - Inail, e ancora sulle pensioni assistenziali e sulle esenzioni socio-sanitarie.

Per informazioni ci si può mettere in contatto con i servizi sociali del Comune telefonando al numero: 045.6208403. ●●●



CARLA - 45 ANNI - PRIMO COMMISSARIO

SUL MIO TRAGHETTO SONO SEMPRE IN MOVIMENTO, PER ESSERE IL PUNTO FERMO DI TUTTI.

SICILIA - PARTENZE GIORNALIERE DA GENOVA, CIVITAVECCHIA E NAPOLI



TRAGHETTI PER: SARDEGNA, SICILIA, SPAGNA, TUNISIA, MAROCCO

GNV
GRANDI NAVI VELOCI

VIAGGIATE SERENI, CON NOI VIAGGIANO OGNI ANNO 1.678.000 PERSONE.
Con i nostri traghetti tocchiamo 11 porti, percorriamo 3.647 tratte e navighiamo per più di 59.000 ore ogni anno. Grazie a tutto il nostro equipaggio che lavora al meglio per garantirvi sempre sicurezza, qualità e confort. E farvi iniziare nel modo migliore una buona vacanza.

WWW.GNV.IT - 010 20 94 591 - AGENZIE VIAGGIO



1993-2013
Seguici su Facebook